

L'EDITORIALE

COMUNITÀ MONTANE
TRA SEMPLIFICAZIONE
AMMINISTRATIVA E 'ANTIPOLITICA'



Un riordino rispettoso di persone e territori

Il riordino delle Comunità montane, ridefinendo i criteri di 'montanità' per non vedere più Comunità montane al livello del mare, è stato sicuramente importante. Al tempo stesso siamo soddisfatti perché la Comunità Montana del Frignano rientra, tutta intera, nel territorio montano, rispettando i criteri di altimetria.

Il riordino dei confini della montagna modenese è senz'altro un tema da mettere all'ordine del giorno e sarà necessario un ragionamento ampio e profondo

Anche il fatto che Pavullo sia rimasto comune della Comunità Montana (grazie all'emendamento in Finanziaria che ha portato il tetto da 15 a 20mila abitanti per rientrare nei parametri) è sicuramente un risultato significativo non solo per la Comunità Montana del Frignano, ma più in generale per l'intero Appennino

Modenese, essendo baricentro di tutta l'area montana della nostra provincia.

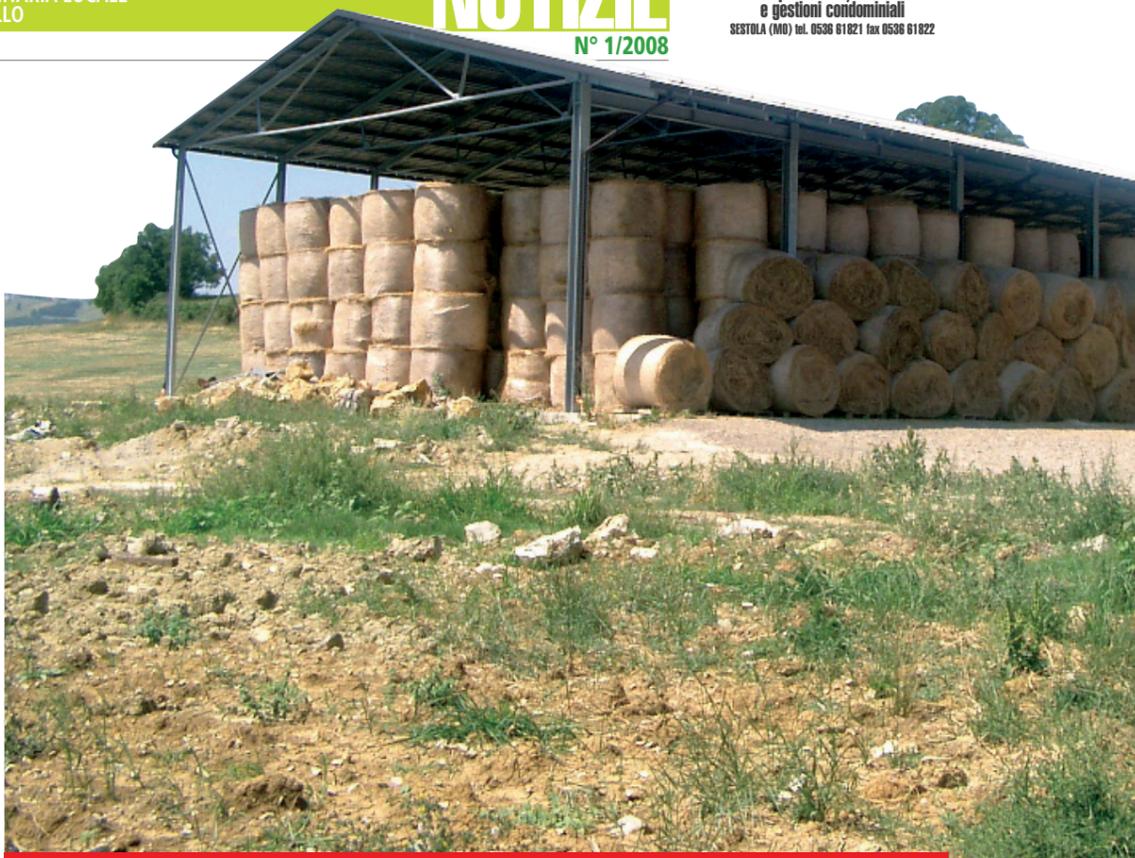
Molto attento alle specificità dei territori è il nuovo Piano Territoriale Regionale. Il Piano prevede di andare verso un riordino delle Comunità montane attraverso la preventiva definizione di ambiti territoriali ottimali nei quali debbono essere utilmente ed efficacemente esercitati in forma associata i vari servizi ai cittadini.



Il riordino dei confini della montagna modenese è senz'altro un tema da mettere all'ordine del giorno e sarà necessario un ragionamento ampio e profondo. Sono convinto che occorra andare nella direzione della semplificazione amministrativa e gestionale, senza per questo perdere di vista il contatto col territorio e l'attenzione alle persone che vivono nelle nostre montagne. Penso agli sforzi che, come Comunità Montana, poniamo in atto sul versante dell'agricoltura o dei servizi sociali, ma anche e soprattutto alle grandi cose che tanti (aziende e privati) fanno per mantenere vitali e vivaci i nostri centri, anche i più piccoli.

Ecco perché questo riordino non deve passare attraverso 'tagli selvaggi' e indiscriminati, tanto per seguire le orme dell'antipolitico di turno, ma deve essere concordato e bene accetto in prima battuta da chi, nel nostro Appennino, vive e lavora.

Alessandro Tebaldi
Presidente della Comunità Montana del Frignano



Piano Regionale di sviluppo rurale

In Comunità Montana i contributi per gli agricoltori

Sono stati resi noti i contributi previsti per gli agricoltori dal Piano Regionale di sviluppo rurale, di cui il Servizio agricoltura della Comunità Montana del Frignano sarà referente. Due le misure presentate: Asse 1, per gli investimenti nelle imprese agricole e l'insediamento dei giovani agricoltori, e Asse 2, per le indennità compensative in zone disagiate e l'agricoltura biologica.

Per quanto riguarda l'Asse 1, la prima tranche di domande è già stata presentata, mentre la seconda parte si può presentare entro il 31 luglio 2008. Relativamente alla prima scadenza sono state presentate complessivamente 75 domande sull'intero territorio provinciale, delle quali 41 in montagna, ed in parti-

colare 28 nel territorio di competenza della Comunità Montana del Frignano.

"Le aziende agricole della nostra montagna hanno risposto in modo molto positivo alle opportunità offerte dal questo primo bando." - afferma Alessandro Tebaldi, presidente della Comunità Montana del Frignano - "Sono molto soddisfatto

da questo risultato che conferma ancora una volta come l'agricoltura nel nostro territorio sia un comparto ancora vitale nonostante il momento non certo facile legato alla scarsa redditività delle produzioni."

"Prevale la volontà di investire con fiducia nel futuro e di stare al passo con i tempi." Sottolinea l'assessore

• continua a pag. 2

SOMMARIO

L'INTERVISTA
CONSORZIO
DEL CIMONE: ANNATA
SODDISFACENTE

• a pag. 3



SECEIA AZIENDA USL
PRESENTATA LA
NUOVA CARTA DEI
SERVIZI DELL'USL

• a pag. 7



• continua da pag. 1

Piano Regionale di sviluppo rurale

all'agricoltura Franco Cerfogli. "A questo dato positivo si aggiunge inoltre che 6 dei 16 nuovi insediamenti di giovani agricoltori sono concentrati nel territorio montano e del Frignano in particolare."

Più urgenti le scadenze riguardanti la misura 211 (l'ex indennità compensativa) e per l'agricoltura biologica. In questo caso occorre presentare le domande entro giovedì 15 maggio.

Le domande, presentate da associazioni e studi convenzionati, saranno poi raccolte dall'ufficio agricoltura della Comunità Montana del Frignano per i successivi adempimenti di competenza.

Sono previsti contributi a ettaro differenti in base alla coltura (in media comunque tra 150 e 200 euro) sia per l'ex indennità compensativa che per l'agricoltura biologica. •



Lo sci del Frignano ai vertici nazionali

Giunti, Boselli e Tintorri: ragazze vincenti

Annata da incorniciare per lo sci alpino modenese, con in grande evidenza le tre ragazze d'oro del Cimone: Martina Giunti, Martina Boselli e la piccola Giulia Tintorri.

Le due Martine (nome fortunato, per lo sci di casa nostra, vista anche la straordinaria stagione della frassinorese Martina Vignaroli nello sci nordico), hanno conquistato, a suon di risultati, l'ingresso nella squadra Nazionale giovanile di sci alpino, denominata "Pianeta Giovani Ratiopharm", che raggruppa le 15 migliori sciatrici italiane dai 17 ai 20 anni. Costante e redditizia tutto l'anno la sestolese Boselli, più altalenante, ma capace di piazzare il colpo vincente al momento giusto la Giunti, che è nativa di Firenze, ma è agonisticamente parlando, del tutto modenese, la quale ai tricolori giovani di Courmayeur, ha vinto il titolo italiano di slalom speciale, battendo, al termine di una gara difficile e selettiva, tutte le sue dirette avversarie.

Tanta e legittima la soddisfazione del Comitato Ap-

pennino Emiliano, degli sci club di appartenenza delle due atlete (Sestola per la Boselli, Riolunato per la Giunti) e per la dirigenza dello Ski College di Pievpelago dove la neocampionessa italiana sta compiendo gli studi superiori. A impreziosire ulteriormente una stagione già trionfale, il 29 marzo scorso, ci ha poi pensato la piccola Giulia Tintorri, di Sestola, che ha trionfato per il secondo anno consecutivo nel prestigioso "Gran Premio Giovanissimi", riservato alle categorie Baby e Cuccioli, andato in scena a San Martino di Castrozza. La Tintorri, ha letteralmente sbaragliato il campo, infliggendo distacchi pesantissimi a tutte le dirette concorrenti, in quello che è considerato un vero e proprio campionato italiano per gli sciatori in erba.

Una menzione, infine, per il "vecchio" Roberto Boselli. L'ex azzurro di slalom, anch'egli sestolese, ha riscoperto gli antichi fasti nella Fis Carving Cup, che lo aveva visto vincitore nel 2004, aggiudicandosi due prove consecutive e piazzandosi al quarto posto assoluto nella classifica finale. •



Martina Boselli



Martina Giunti



Sul gradino più alto del podio Giulia Tintorri

Sci di fondo giovanile 2007-2008: una stagione da podio



Martina Vignaroli sul gradino più alto del podio

Giunge al termine l'attività del settore giovanile dello sci di fondo nella stagione 2007-2008. E' d'obbligo una valutazione sull'ottima annata che ha visto protagonista il Frignano.

L'attività estiva e autunnale ha impegnato direttamente la Società, insieme alla supervisione del Comitato che ha organizzato test periodici su Ski-Roller e due raduni su neve svolti nel mese di novembre sul Ghiacciaio dello Stelvio e a Courmayeur. Per quanto riguarda il periodo invernale, il Comitato ha organizzato altri raduni su neve nel mese di dicembre, che si sono svolti rispettivamente ad Auronzo (Bl) e a Frassinoro-Piandelagotti.

Consistente anche l'attività agonistica del settore giovanile: i ragazzi della società hanno partecipato complessivamente a 19 gare di cui 8 a livello regionale e 9 nazionali; due le competizioni internazionali in cui sono stati impegnati i giovani dello sci di fondo: il "Trofeo Topolino" e "Ski for Fun". Tra i risultati di maggior prestigio ottenuti dagli atleti residenti sull'Appennino Modenese segnaliamo: nella Categoria Ragazzi femminile particolare merito va a **Martina Vignaroli** (S.S. Frassinoro) Campionessa Italiana specialità KO Sprint e specialità Individuale 4 Km., Campionessa Regionale, prima classificata al "Trofeo Topolino" e al "Trofeo Ski for Fun"; nella Categoria Ragazzi maschile grandi risultati per **Fabrizio Palandri** (S.C. Piandelagotti) Campione Regionale nella specialità KO Sprint e terzo classificato al "Trofeo Ski for Fun", e per **Francesco Ferrari** (S.S. Frassinoro) Campione Regionale nella specialità Individuale 5 Km.; Campioni Regionali anche nella Categoria Allievi femminile e maschile, rispettivamente **Ilenia Fontana** (S.S. Frassinoro) e **Luca Orlandini** (U.S. Pavullese); nella Categoria Aspiranti femminile si è distinta come Campionessa Regionale **Fabiola Vignaroli** (S.S. Frassinoro); nella Categoria Aspiranti maschile iridati anche **Marco Sala** (A.S. Olympic Lama) come Campione Regionale nella specialità KO Sprint e **Giovanni Ferrari** (S.S. Frassinoro) come Campione Regionale nella specialità Individuale 10 Km; la Categoria Juniores femminile ha raggiunto il podio regionale con la neo Campionessa **Anna Manfredini** (S.S. Frassinoro). Infine appartengono alla Categoria Cuccioli, in procinto di passare nella prossima stagione alla Categoria Ragazzi, due giovanissimi i cui risultati sono degni di particolare risalto: **Alessandro Giacobazzi** (U.S. Pavullese) Campione Regionale, 1° Classificato al "Trofeo Ski for Fun", 5° Classificato al "Trofeo Topolino" (2° Italiano), e **Sandra Candotto Carniel** (A.S. Olympic Lama), imbattuta in tutte le gare regionali a cui ha partecipato.

Meritano un riconoscimento anche altri atleti i cui risultati agonistici sono stati solo di poco inferiori a quelli sopracitati: **Federica Ruggeri** e **Lorenzo Orlandini** (U.S. Pavullese) nella Categoria Ragazzi, **Michela Martinelli** (U.S. Pavullese) **Camilla Vivarelli** e **Francesca Pierazzi** (S.S. Frassinoro) nella Categoria Allieve, **Fabrizio Venturi**, **Zanni Ivan**, **Alessandro Marcolini** (S.S. Frassinoro) nella Categoria Allievi. •

La Bottega del Tappezziere

Materassi Rinnovo Salotti Tende
concessionario tende da sole VERELUX

Promozione fino al 31/07/08: ... scegli VERELUX
... e vai in Vacanza Buono di 400 euro

MHZ
Veneziane Rulli Plissé
per tutte le soluzioni
lucernai, finestre triangolari,
Velux, ecc.

inoltre nuovi tessuti per esterni anti-smog

via Mercato 60 Pavullo • tel & fax 0536-21013 • cell. 328-8438463



Consorzio del Cimone: annata soddisfacente

Intervista al presidente Marco Bonucchi

È calato il sipario, alla fine di marzo, sulla stagione invernale. Una stagione decisamente migliore della precedente, per il Consorzio del Cimone, la principale stazione della nostra Comunità Montana, grazie a un migliore innevamento,



Marco Bonucchi, presidente del Consorzio del Cimone

ma che lascia dietro di sé, tuttavia, la consapevolezza che il futuro non sarà del tutto roseo. "Soddisfacciente". Così il presidente del Consorzio e sindaco di Sestola Marco Bonucchi,

commenta l'andamento dell'inverno 2007/2008. "Rispetto allo scorso anno, le cose sono andate decisamente meglio, siamo stati aperti continuamente dal 15 dicembre a fine marzo e gli incassi sono migliorati. Non voglio fare, per adesso, cifre, ma ci avviciniamo agli introiti di sette-otto stagioni fa".

Tutto bene quindi.

"Non esattamente. Ci sono alcuni fattori che concorrono a far sì che ci sia uno stato di sofferenza. Innanzitutto il lievitare eccessivo delle spese, dall'energia alla battitura delle piste, dal personale alla produzione di neve artificiale, per finire con la manutenzione degli impianti. Poi la situazione economica attuale, che non ci ha certo aiutato".

Possiamo fare qualche esempio concreto?

"Certamente. Abbiamo in corso la revisione della seggiovia Sestola-Pian del

Falco. Un intervento di normale manutenzione, ma importante sul piano della sicurezza, aspetto al quale teniamo molto. Ci costerà ben 400.000 euro. Altro esempio: un battipista costa 300.000 euro e noi ne abbiamo 12. L'afflusso, invece, a Passo del Lupo è sempre alto, ma i turisti sciano e spendono meno. In molti si limitano a fare una passeggiata o a prendere il sole".

Quanti dipendenti occupa la stazione invernale?

"Sugli impianti lavorano circa un centinaio di addetti, oltre a una cinquantina di maestri di sci. Sono numeri importanti, ai quali va aggiunto l'indotto, attorno al quale ruotano altre centinaia di posti di lavoro nei vari esercizi commerciali e alberghieri".

Ha qualche idea per invertire la tendenza?

"Penso che realtà come la nostra vadano appoggiate



in modo adeguato dagli enti superiori. Stato, Regione e Provincia dovranno attuare politiche di sostegno verso la montagna, non con interventi a pioggia o di tipo assistenziale, ma, ad esempio, con aiuti per ridurre il costo dell'energia, ora altissimo, e con miglioramenti alla viabilità".

Alla luce di quanto detto, è

ipotizzabile, per l'anno prossimo, un aumento del costo dei biglietti dopo il blocco di questa stagione?

"Adesso è prematuro parlarne; decideremo, come sempre, verso la fine di maggio, quando proporremo i nuovi pacchetti per coloro che hanno sottoscritto gli ski pass stagionali la scorsa stagione".



www.mo.cna.it

Per essere insostituibili bisogna essere diversi.

{Coco Chanel}

Traccia.com



leader nei valori.

Laura, imprenditrice moda

Area Appennino

Sede di Lama Mocogno/Frassinoro

Lama M. via Nazionale, 193 - tel. 0536 44.788 - lama.mocogno@mo.cna.it
Frassinoro, via Roma, 41 - tel. 0536 969.778 - frassinoro@mo.cna.it

Sede di Montefiorino/Palagano

Montefiorino, piazza Fontana, 38 - tel. 0536 965.088 - montefiorino@mo.cna.it
Palagano, via 23 dicembre, 45 - tel. 0536 961301 - palagano@mo.cna.it

Sede di Pavullo/Serramazzoni/Polinago

Pavullo, viale Martiri, 7 - tel. 0536 327.611 - pavullo@mo.cna.it
Serramazzoni, via XXIV maggio, 34 - tel. 0536 952.771 - serramazzoni@mo.cna.it
Polinago, via della Pieve, 5 - tel. 0536 47162

Sede di Sestola/Fanano

Sestola, corso Libertà, 23 - tel. 0536 62.449 - sestola@mo.cna.it
Fanano, piazza Rinaldi, 36/B - tel. 0536 68.080 - fanano@mo.cna.it

Sede di Pievepelago, Fiumalbo, Abetone

Pievepelago, piazza V. Veneto, 2
tel. 0536 71.389 - pievepelago@mo.cna.it
Fiumalbo, Piazza Iolanda, 29
tel. 0536 73.364 - fiumalbo@mo.cna.it
Abetone (PT), via Brennero, 305
tel. 0573 600.25 - abetone@mo.cna.it

Un bando per manifestazioni culturali e sportive

La Comunità Montana del Frignano per il sociale

La Comunità Montana del Frignano si anima a favore di manifestazioni sportive, turistiche e culturali sul proprio territorio. L'iniziativa di un bando pubblico per la concessione di contributi nasce dall'intenzione di concorrere direttamente, attraverso l'erogazione di un incentivo economico, alla promozione e al sostegno di manifestazioni che valorizzino la pratica sportiva, nonché di manifestazioni culturali o turistiche che possano incrementare la promozione e la presenza turistica sul

territorio dei Comuni facenti parte della Comunità Montana.

Il bando è rivolto ad associazioni di promozione turistica, pro-loco, soggetti privati (come Società, circoli privati, comitati culturali, ambientalisti, sportivi, ecc.) con sede nel territorio compreso dalla Comunità Montana che abbiano adempiuto agli obblighi di legge ad essi relativi, compresi quelli previsti dalla specifica normativa di settore e in grado di fornire dettagliate informazioni su eventuali altri contributi percepiti nell'ultimo triennio. Inoltre, il servizio è aperto anche ad associazioni di promozione sociale iscritte ai

Registri nazionale, regionale e provinciale dell'associazionismo con obbligo di comunicazione del numero di iscrizione all'atto di presentazione del rendiconto della manifestazione; nel caso in cui l'Ente presso il quale l'associazione può richiedere l'iscrizione non avesse ancora predisposto il Registro dell'associazionismo, è obbligatorio per il richiedente, ai fini dell'ammissibilità, allegare alla domanda copia dell'atto costitutivo e dello statuto. Infine, sono invitati a partecipare alla sottoscrizione del bando anche CONI, Federazioni sportive ed Enti di promozione sportiva riconosciuti.

Allo scadere della presentazione delle domande, sulla base delle richieste pervenute e accettate, la Comunità Montana provvederà a redigere due apposite graduatorie, rispettivamente



per manifestazioni con rilevanza turistico - sportiva e per manifestazioni culturali. Entrambe le graduatorie avranno validità per l'anno 2008: in base alla posizione occupata in graduatoria si potrà ricevere un contributo fino a una concorrenza massima del 20% della spesa effettivamente sostenuta e dimostrata, entro il limite di 1.000 euro per singola manifestazione.

Per concorrere alla formazione delle graduatorie e quindi per accedere al contributo i soggetti destinatari dovranno presentare domanda alla

Comunità Montana del Frignano, Servizio Socio Culturale - via Giardini 15, 41026 Pavullo n/F, utilizzando l'apposita modulistica disponibile anche all'indirizzo www.cmfrignano.mo.it. Il termine di scadenza per la presentazione della domanda è fissato per le 13 di lunedì 30 giugno.

Per informazioni sul bando e sulle modalità di presentazione delle domande rivolgersi a Maria Cristina Rossi, Ufficio Socio Culturale, via Giardini 15 tel. 0536-327533, fax 0536-23455, e-mail: cristina.rossi@cmfrignano.mo.it.

4

Slow Food approda nel Frignano

L'associazione nazionale apre la sua condotta in Appennino

L'associazione internazionale Slow Food, operante in ben 35 paesi nel mondo, approda nel Frignano sposando la sua missione di salvaguardia dei prodotti della terra, di tutela dell'enogastronomia locale e delle produzioni tradizionali.

Fondata da Carlo Petrini nel 1986, Slow Food è divenuta un'associazione a carattere sovranazionale nel 1989. Il gruppo, che si prefigge lo scopo di promuovere, comunicare e studiare la cultura del cibo in tutti i suoi aspetti, è rappresentato a livello locale dalle cosiddette 'condotte': sarà la 'condotta' del Frignano a occuparsi di promuovere la gastronomia tipica della zona, con tutti quei prodotti tipici figli della nostra tradizione.

Inoltre, Slow Food nel Frignano si occuperà dei prodotti della tavola direttamente alla fonte: infatti il compito dell'associazione sarà anche quello di riscoprire e riproporre gli antichi usi agricoli.

Come sottolineato dal fondatore Petrini, in un mondo in cui la globalizzazione sta portando i mercati del cibo industriale sull'orlo della crisi mondiale, scelte come quella di Slow Food risultano vincenti. Infatti oggi mentre il numero dei consumatori che si accostano alla gastronomia tradizionale è in crescita, il prezzo di questi prodotti si abbassa ogni giorno: è la dimostrazione che il cibo buono, pulito e giusto è sempre più conveniente e che la strada è quella di nutrirsi secondo il proprio territorio.

Via Campodolio, 5
Varana - 41028 Serramazzone (MO)
Tel. 0536.95.29.29 - Fax 0536.95.43.00
www.marchetti-group.it
ovomontano@marchetti-group.it



Passione per le imprese



Lapam, adesione 2008*

www.lapam.mo.it

via Emilia Ovest 775 • tel. 059 893 111

* Lapam sostiene gli atleti modenesi alle Olimpiadi di Pechino

Il grande ciclismo è tornato nel Frignano

L'australiano Cadel Evans trionfa nella "Coppi e Bartali"

Dopo la positiva esperienza di due anni fa, Pavullo ha nuovamente ospitato, lo scorso 27 marzo, l'arrivo di tappa della prestigiosa corsa ciclistica "Settimana Internazionale Coppi e Bartali", gara organizzata dal Gruppo Sportivo Emilia e programmata sulle strade emiliano romagnole dal 25 al 29 marzo scorsi. Nel capoluogo del Frignano, si è conclusa la frazione più impegnativa della competizione, la terza su un totale di cinque, che si è sviluppata dopo la salita di Serramazzone, con un primo passaggio a Pavullo, un circuito che ha attraversato i paesi del Frignano e che comprendeva la salita di Barigazzo, per rientrare a Pavullo



dopo aver scalato l'impegnativa asperità di Gaiato, che presentava punti all'11% di pendenza. L'arrivo, in pieno centro, all'altezza di piazza Borelli, ha visto trionfare l'australiano Cadel Evans, già secondo al Tour de France e vincitore del circuito Pro Tour nel 2007, che ha superato Stefano Garzelli e Vincenzo Nibali con un perentorio allungo proprio sulla salita di

Gaiato. Un ordine d'arrivo di grande prestigio, che ha dato il giusto lustro alla manifestazione. Evans, poi, si è aggiudicato anche la classifica finale. La Comunità Montana del Frignano, insieme all'amministrazione comunale di Pavullo, si è adoperata per accogliere al meglio l'arrivo della gara, una delle principali corse a tappe brevi del calendario nazionale. Sono



foto Manfredini

state predisposte tutta una serie di interessanti iniziative, la principale delle quali è stata senza dubbio la mostra "Fausto Coppi, una Leggenda senza confini", inaugurata il 25 marzo presso le Gallerie Ducale e rimasta aperta fino al 13 aprile. Si è trattato di un'esposizione itinerante, curata dal Consorzio Turistico Terre di Fausto Coppi, che ha raccontato la storia dell'uomo e del campione, raccolta in straordinarie immagini fotografiche e vissuta attraverso le sue maglie, le sue biciclette e le sue cose più care.

Sempre il 25 marzo, alla sera, presso il cinema teatro Mac Mazzieri, si è poi tenuta una serata dedicata all'Epopea di Bartali e Coppi. Sono stati presentati omaggi musicali ai due grandi campioni, eseguiti dal Coro Raimondo Montecuccoli di Pavullo, con la partecipazione di Franca Lovino, che ha letto anche brani giornalistici dell'epoca. Sono stati inoltre proiettati filmati storici, mentre Marco Pastonesi, giornalista della Gazzetta dello Sport, ha intervistato molti dei protagonisti degli anni d'oro del ciclismo. Si sono ritrovati così, Andrea Bartali e Faustino Coppi, figli dei due campioni, Franco Calamai e Giuseppe Castelnovi, giornalisti che ne hanno narrato le gesta, Sandrino Carrea, gregario di Coppi, Renzo Zanazzi, gregario di Bartali, Ercole Baldini, grande campione degli anni '50, Romeo Venturini, pavullese e ciclista professionista all'inizio degli anni '60 e Daniele Marchesini, storico e professore dell'Università di Parma, autore di molti libri sul ciclismo. ●

Riaperta a Fanano la chiesa di San Giuseppe

Dopo un lungo restauro riconsegnato ai cittadini lo storico edificio sacro

Lo scorso marzo, si è svolta a Fanano, con una partecipazione assai più intensa e numerosa delle previsioni, la cerimonia di riapertura al pubblico e ai fedeli della bellissima chiesa secentesca di San Giuseppe, che era chiusa per restauri dal lontano 1990. Guidata dall'Arcivescovo di Modena, Mons. Benito Cocchi, una processione, partita dall'antica Pieve di San Silvestro, si è snodata per le vie del paese accompagnando i resti mortali di Padre Odoardo Corsini, che era stato sepolto a Pisa nel 1765, fino alla Chiesa di San Giuseppe. Qui le spoglie del grande studioso fananese, che fu anche Superiore Generale dell'Ordine dei Padri Scolopi, sono state inumate vicino alle tombe dei suoi confratelli, ritrovate proprio nell'esecuzione degli

ultimi restauri. In una chiesa, gremita da tante persone, fananesi e non, ma tutte partecipi, spesso con sincera commozione, si è poi svolta la Messa Solenne celebrata dall'Arcivescovo e concelebrata dai Padri Scolopi della Provincia Toscana e dal clero locale.

Nell'omelia Mons. Cocchi ha invitato tutti a cogliere l'attualità degli insegnamenti di Padre Corsini e a tenere vive, anche a livello locale, le grandi tradizioni religiose del nostro territorio, apprezzando con calore gli sforzi che i fananesi hanno compiuto, e tuttora compiono, in questo senso. Lo scolopio Padre Annibaie Divizia ha poi ricordato, con emozionata fervore, l'importanza, attualissima, del messaggio che le scuole scolopie, come quella fananese, una delle prime in Italia, ci hanno lasciato in eredità, per il presente e per il futuro dei nostri giovani. Tutta la cerimonia è stata accompagnata, nelle sue di-



verse fasi, da musiche adeguate ai vari momenti della celebrazione: la banda di Fanano durante la processione, i cori delle Clarisse durante la Messa, giunti dal vicino Monastero di Clausura, grazie ai prodigi dell'attuale tecnologia, e i canti della locale Corale di San Silvestro. I festeggiamenti per il "ritrovamento" di questa chiesa, sul cui recupero si erano addensati tanti problemi, si sono conclusi con la presentazione ufficiale dei lavori di restauro che hanno restituito a tutti questo "gioiello di arte e di sacralità". Hanno partecipato il sindaco di Fanano, ente proprietario dell'edificio, Alessandro Corsini e i rappresentanti della Fonda-

zione Cassa di Risparmio di Modena, che ha finanziato gli ultimi impegnativi lavori di restauro, eseguiti dalla ditta "Alchimia" di Cavezzo. C'erano anche i responsabili dei lavori: l'architetto Piccinini, direttore dei lavori, e la dott.ssa Daniela Ferriani, ispettrice della Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia. Al termine è stato eseguito un concerto di musiche da camera dal titolo "Il tocco degli Angeli" eseguito dall'orchestra "Caput Gauri".

L'impegno dei fananesi per il recupero di questa splendida chiesa, in cui sono conservate eccezionali opere d'arte, è stato intenso ma, come ha ricordato l'Arci-

vescovo, non si è affatto concluso, perché la comunità di Fanano "saprà mantenere questa stupenda chiesa recuperata con gusto e capacità: ma una chiesa è bella quando è piena e non quando è vuota". L'invito di Mons. Cocchi sicuramente non

resterà inascoltato. Infatti, ancor prima che iniziassero i lavori di restauro, un preciso accordo fra il Comune di Fanano e la Curia di Modena prevedeva per la chiesa di San Giuseppe un utilizzo sia di carattere religioso sia di carattere culturale, consono alla sacralità del luogo.

E il primo appuntamento è già fissato per il 17 luglio, quando la dott.ssa Feniani terrà una conferenza su "I dipinti della chiesa di San Giuseppe: committenza e devozione" e, in serata, l'organo secentesco della chiesa, il più antico del territorio fananese farà finalmente risuonare le proprie note, dopo tanto tempo di silenzio assoluto. ●

Ancora novità per tutti i detentori di equini

SPECIALE SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

Continua il Piano di sorveglianza contro l'Anemia Infettiva

L'Ordinanza Ministeriale del 18 dicembre 2007, rende obbligatorio su tutto il territorio nazionale il Piano di sorveglianza e controllo per l'Anemia Infettiva degli equini (ca-

valli, asini, muli e bardotti). È previsto il controllo sierologico su tutti gli equini di età superiore a sei mesi, che ha validità di 12 mesi, mentre l'esito e la data degli esami saranno riportati dal Veterinario Ufficiale sul documento di identificazione, il cosiddetto passaporto, dell'equino.

Sono esentati dal prelievo gli equini allevati e destinati esclusivamente alla macellazione, purché non si spostino dall'azienda ove sono nati, non effettuino transumanza e non siano soggetti da carne adibiti alla riproduzione. Le operazioni di prelievo saranno svolte da veterinari Ufficiali o da veterinari incaricati dal Servizio Sanitario Nazionale e i costi del campionamento e delle prove diagnostiche saranno a carico del proprietario - detentore - responsabile degli equini.

Tutti gli equini, inoltre, devono essere univocamente identificati e dotati di regolare passaporto debitamente compilato e rilasciato dagli organismi individuati a tal fine, Apa, Unire e tenutari dei libri genealogici. Chi ne fos-

se sprovvisto deve contattare l'Associazione Provinciale Allevatori di Modena (Tel. 059/5139919) per regolarizzare la propria posizione. Alla medesima Associazione deve rivolgersi chi acquista o vende equini, per permettere la registrazione dei passaggi di proprietà nella banca dati equina. Chi già possiede il passaporto, deve verificare la compilazione del capitolo IX del documento riguardante la destinazione o meno dell'equino per la produzione di alimenti per uso umano. In caso di incompletezza del capitolo IX è necessario rivolgersi a chi ha emesso il passaporto, poiché la dichiarazione relativa al destino finale dell'equino deve essere

sottoscritta dal proprietario dell'animale all'atto del rilascio del documento stesso.

Tutti gli equini rientreranno pertanto in due distinte categorie:

- destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano (Equini DPA);
- non destinati alla produzione di alimenti per il consumo umano (Equini non DPA).

La dichiarazione di esclusione di un equino dalla macellazione per il consumo umano è irreversibile e vincolante anche per gli eventuali futuri proprietari.

Inoltre, per i puledri da carne, inviati direttamente al macello entro 7 mesi di età, è prevista l'identificazione con modalità semplificata. •



Movimentazioni degli equini

Nessun equino potrà essere movimentato dall'azienda di origine senza essere stato sottoposto con esito favorevole al test per Anemia Infettiva.

Il prelievo ha validità di 12 mesi e tutti gli equidi dovranno essere scortati da passaporto e modello 4 (foglio rosa) in quattro copie.

L'inadempienza alle disposizioni previste comporta sanzioni amministrative da un minimo di euro 1549,37 fino a un massimo di euro 9296,22.

I proprietari di equini potranno, per ulteriori informazioni, contattare il Servizio Veterinario di Pavullo, viale Martiri 63, tel. 0536 29466.

6

Un viaggio che ti salva la vita

Un viaggio per la vita. Un viaggio, seppur breve, può davvero cambiare la vita e in certi casi salvarla. E' questo lo spirito con il quale la delegazione del Frignano della LILT (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori) Romeo Francia ha portato avanti il progetto "Il Salice" - In viaggio per la vita.

L'iniziativa, inaugurata il 25 maggio, supportata dal Centro Servizi per il Volontariato e patrocinata dalla Comunità Montana del Frignano, porterà all'attivazione, a partire da settembre, di un trasporto sociale gratuito dai territori del Frignano al Policlinico di Modena per tutte quelle persone che per motivi economici o perché senza legami parentali, non hanno la possibilità di recarsi autonomamente all'ospedale per le cure, come la radioterapia, necessarie per sconfiggere le malattie oncologiche.

"Il progetto - spiega Sonia Francia, referente LILT per la delegazione del Frignano Romeo Francia e promotrice dell'iniziativa - sta avendo un buon riscontro, posso ritenermi soddisfatta e ringraziare vivamente il Presidente della Comunità Montana, Alessandro Tebaldi e Valter Casolari del Centro Servizi per il Volontariato per la disponibilità e il supporto che ci hanno dato; circa dieci volontari hanno partecipato ai corsi di formazione che si sono svolti nei mesi scorsi e da settembre un'automobile trasporterà gratuitamente e per tutti i giorni della settimana i pazienti che per motivi personali o economici sono impossibilitati a raggiungere autonomamente l'ospedale di Modena".

"L'idea - continua Sonia - è nata da una riflessione di mio padre, Romeo Francia, che aveva più volte espresso il suo disagio nel constatare quante persone malate non potessero usufruire delle cure oncologiche necessarie proprio perché non in grado di recarsi a Modena autonomamente; lui stesso, nell'andare al Policlinico per la radioterapia, dava un passaggio ad un paziente di Fanano. Io, dopo la sua morte, ho deciso di raccogliere questa riflessione e dare il mio piccolo ma importante contributo". •

Conto **ZeroNet**
il conto corrente on-line di BPER

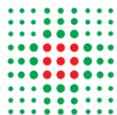
il tuo conto è ovunque
gratuito, veloce, semplice

Numero Verde
800-205040

Banca popolare dell'Emilia Romagna
GRUPPO BANCARIO Banca popolare dell'Emilia Romagna

www.bper.it

La banca per la famiglia



Presentata la nuova Carta dei Servizi dell'Usl

Una guida per usufruire al meglio di quanto offerto dall'Azienda Sanitaria

L'azienda Usl di Modena ha presentato la nuova Carta dei Servizi. E' la seconda e più aggiornata edizione di questo importante strumento, frutto di un lungo e approfondito lavoro che ha avuto come principale obiettivo portare maggiore chiarezza nel rapporto cittadini e Azienda USL. La Carta è lo strumento più innovativo per far conoscere, in modo dettagliato, i Servizi forniti dall'Azienda e descrive i diversi percorsi per accedere alle strutture. La Carta rappresenta inoltre uno degli elementi che sono garanzia di qualità di ogni organizzazione sanitaria, è uno strumento di informazione e comunicazione, ed è, in particolar modo un ponte, utilizzabi-

le da ognuno, che favorisce la partecipazione allargata dei cittadini, anche per la valutazione del lavoro svolto.

Per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini è stato ideato un cosiddetto "Sistema Carta". Invece di predisporre un'unica carta dei servizi aziendale, così difficile da utilizzare e consultare, sono state prodotte singole carte, suddivise per servizi territoriali e ospedalieri, alle quali si affianca la versione consultabile su internet. In particolare quest'ultima, per la flessibilità che offre, consente di selezionare e consultare facilmente le informazioni e ne garantisce il costante aggiornamento. Le singole carte sono più facilmente comprensibili e forniscono ai cittadini la possibilità di avere informazioni semplici e dettagliate di ogni singolo servizio territoriale o ospedaliero.

La Carta dei Servizi diventa in questo modo uno strumento dinamico, grazie alle possibilità offerte dall'informatica, la cui corretta utilizzazione offre a questo strumento la possibilità di raggiungere in tempo reale informazioni utili, conoscere i servizi forniti e come accedervi, oltre a sapere come è organizzata e come lavora l'Azienda Usl.

Per mettere a punto la seconda edizione della Carta dei Servizi sono stati coinvolti, oltre ai professionisti ed operatori aziendali, i rappresentanti dei cittadini, perché, per raggiungere gli obiettivi di qualità che l'azienda stessa si è prefissati, è parso doveroso mettere in campo tutte le risorse disponibili per il conseguimento di un unico obiettivo comune: la tutela della Salute. La carta dei servizi è stata ufficialmente presentata lo scorso 21 dicembre e ora è attiva, sia sul sito web dell'azienda all'indirizzo www.ausl.mo.it, sia all'interno dei servizi. E' compito di ogni unità operativa mantenere puntualmente aggiornato questo importante strumento ed è diritto di ogni cittadino richiedere la Carta dei Servizi ogni qualvolta esprima il bisogno di accedere senza incertezze ad un servizio in grado di soddisfare il suo bisogno di cura.



La Carta dei Servizi diventa in questo modo uno strumento dinamico, grazie alle possibilità offerte dall'informatica, la cui corretta utilizzazione offre a questo strumento la possibilità di raggiungere in tempo reale informazioni utili, conoscere i servizi forniti e come accedervi, oltre a sapere come è organizzata e come lavora l'Azienda Usl.

Vaccinazione antivaricella alle donne in età fertile, non immuni

Una campagna per scongiurare gravi patologie durante la gravidanza

A partire dallo scorso mese di marzo, negli Ambulatori Vaccinali Pediatrici del Distretto, sia nell'Alto che nel Basso Frignano, è offerta la vaccinazione antivaricella alle ragazze adolescenti che non hanno ancora contratto la malattia. L'iniziativa è proposta dal Servizio di Pediatria di Comunità, in occasione delle vaccinazioni previste dal Calendario Regionale, ed è rivolta alle ragazze fino a 15 anni di età. Alla famiglia è fornito materiale informativo, a cui seguirà l'eventuale invito scritto a domicilio con la data dell'appuntamento. L'offerta gratuita della vaccinazione alle donne in età fertile, prevista per tutte le ragazze fino a 15 anni di età, che non hanno ancora avuto la varicella ha lo scopo di evitare di contrarre l'infezione durante la gravidanza, che potrebbe causare gravi malformazioni al feto o determinare un quadro clinico particolarmente grave nel neonato. Come sottolineato dalla Circolare Regionale sulla vaccinazione antivaricella, le donne non immuni in età fertile rappresentano una categoria a rischio e devono essere ricercate attivamente in occasione delle azioni intraprese per la prevenzione della rosolia congenita.

È importante, infine, sottolineare che la gravidanza dovrà essere evitata nei tre mesi successivi alla vaccinazione.

Gli operatori del Servizio sono comunque a disposizione per tutti i chiarimenti del caso. Si può telefonare al numero 0536 29189, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,30 e il martedì pomeriggio dalle 15 alle 17.



Il Centro Bucaneve festeggia i vent'anni

Un quinto di secolo a servizio dei disabili

Nel marzo del 1988 nasceva a Poggioraso di Sestola, per iniziativa dell'allora parroco Don Ignazio Barozzi e delle Istituzioni preposte, il Centro Semi-Residenziale, rivolto a persone con disabilità, "Bucaneve 2". Persone adulte con disabilità psico-fisica potevano così essere accolte in una struttura nella quale l'attenzione e il riconoscimento delle esigenze individuali, lo sviluppo di proposte diversificate tese all'autonomia e l'occasione di momenti relazionali e sociali potessero essere significative. Sin dall'inizio, la funzione del Centro "Bucaneve 2" è stata, e ancora oggi è, quella di mantenere, sviluppare e creare, attraverso le attività, un riconoscimento della persona e della personalità di ogni individuo. L'operatività del Centro si sviluppa anche nel rapporto con il territorio e con i diversi servizi che, a vari titoli, hanno creduto e continuano ad investire con professionalità, nel tentativo di mantenere vivi ed efficaci gli interventi programmati. In occasione del ventennale della fondazione del Centro, la Cooperativa Sociale Domus Assistenza di Modena, insieme alle Istituzioni titolari dell'attività, i Comuni di Fanano, Sestola e Montecreto, nonché Azienda Usl, Distretto di Pavullo, hanno promosso alcune lodevoli iniziative allo scopo di condividere con la cittadinanza il valore aggiunto rappresentato da questa realtà.

Saranno così realizzati un calendario e un libro, dedicati a Don Ignazio Barozzi, che ripercorrono con immagini e parole le attività che in vent'anni hanno accompagnato tante persone. Una festa presso il Centro, prevista per il prossimo 23 giugno, aprirà i festeggiamenti con musica, buffet e la partecipazione delle autorità locali.

Nei giorni successivi, in ciascuno dei comuni promotori, si terrà una giornata di festa, in collaborazione con le locali associazioni. All'organizzazione delle feste parteciperanno anche i ragazzi delle scuole elementari dei tre comuni, che saranno chiamati a collaborare, insieme agli ospiti del Centro, alla creazione delle scenografie per gli spettacoli serali nei diversi comuni. Saranno gli stessi ospiti del Centro ad andare nelle classi a presentare le diverse creazioni realizzate e a raccontare i loro progetti e le iniziative ideate per festeggiare il ventennale. Tutti i cittadini sono invitati a partecipare attivamente alla realizzazione degli eventi, siamo certi che questa collaborazione potrà offrire ad ognuno un'occasione di crescita personale e sociale.

Aprile mese della prevenzione contro l'alcool

Tante iniziative per combattere l'abuso e la dipendenza

Come ogni anno, l'Azienda Usl di Modena dedica il mese di aprile alla prevenzione e alla sensibilizzazione sui problemi di salute, legali e socio-relazionali legati al consumo eccessivo di alcool. I Centri Alcologici modenesi e le associazioni da sempre in prima linea per combattere il fenomeno, mettono a disposizione professionisti e volontari per eventi specifici, in modo che la popolazione sia messa nelle condizioni di ragionare e riflettere sui temi connessi al bere incongruo, all'abuso e alla dipendenza da alcool. Quest'anno il tema

degli eventi che animeranno il cosiddetto "aprile alcolico" è "Servizi sanitari ed ospedali liberi dall'alcool". Le iniziative quindi saranno rivolte soprattutto agli utenti dei Servizi Sanitari ed ai visitatori di familiari e conoscenti nelle Strutture Ospedaliere. Gli specialisti saranno così affiancati dagli operatori degli Ospedali, delle Case di Cura e dei Servizi Sanitari Territoriali, che promuoveranno un consumo più consapevole delle bevande alcoliche. Saranno anche presenti stand negli ospedali di tutta la Provincia e si terranno iniziative specifiche.

A Pavullo nel Frignano, in particolare, operatori e volontari sono stati presenti in

due punti informativi, presso l'ingresso dell'ospedale di Pavullo e presso la casa di Cura di Villa Pineta dal 15 al 18 aprile. Erano previste diverse attività, che hanno compreso sia la distribuzione di materiale, sia la disponibilità al dialogo con chi ha voluto fermarsi e parlare, sia la visione di materiale video. Il 18 aprile, poi, presso la Sala dei 55 del Distretto Sanitario, si è tenuto un cineforum a tema gestito dagli operatori del Centro Alcologico e rivolto ai degenti dell'Ospedale ed ai loro familiari.

Per maggiori informazioni sulle attività previste i cittadini possono chiamare ogni mattina il Servizio Dipendenze Patologiche, via Parenti n°5, allo 0536 - 29392.

Il Castagno di Pollicino

A Montecreto un centro all'avanguardia per la tutela delle persone con disabilità

Ha il suggestivo, e anche un po' fiabesco, nome di "Castagno di Pollicino", l'innovativa iniziativa per la tutela delle persone con disabilità, che sta per sorgere a Montecreto, nell'ambito dell'ambizioso progetto regionale "Appennino Accogliente", nato su iniziativa del dott. Giancarlo Marostica, responsabile regionale del Progetto Regionale per la Tutela delle Persone con Disabilità e ormai a tutti gli effetti cittadino acquisito di Montecreto, dove trascorre

molto del suo tempo libero e si occupa di svariate attività di interesse comune.

L'idea che sta alla base della suggestiva proposta, che gode dell'appoggio dell'Amministrazione comunale, nasce dall'esigenza di rendere l'Appennino un territorio accogliente e accessibile, nel quale le persone con disabilità possano trovare opportunità che rispondano alle loro esigenze ricreative, culturali ed educative. Per questo, nella zona degli impianti sportivi, di fianco al campo sportivo J. F. Kennedy, sarà costruita una struttura polivalente che diventerà un luogo di sperimentazione degli ausili per la fruizione naturalistico/sportiva dell'ambiente montano da parte dei disabili; una foresteria senza barriere architettoniche per gruppi e famiglie e una scuola nel territorio, oltre ad un'importante risorsa per la comunità locale, che potrà usufruire dei servizi a essa collegati come la piscina riscaldata e la palestra. L'iniziativa è collegata, come strut-



tura decentrata, al Polo Tecnologico regionale Corte Roncati e si avvale di una progettazione di assoluta avanguardia, che prevede un corpo centrale e una serie di locali adiacenti, che ricordano, come si può facilmente vedere dall'immagine a fianco, una pianta di castagno che si trova nel bellissimo Parco dei Castagni di Montecreto.

La Regione Emilia-Romagna, crede fortemente in questo ambizioso piano e ha finanziato la prima tranche di lavori, con la somma di un milione di euro. Ora si è in attesa delle ultime formalità burocratiche, per poter finalmente aprire il cantiere. "Appennino Accogliente", nasce, come idea, nel 2005 con la costituzione del primo gruppo di lavoro. Nel 2006 il progetto è stato presentato ad Handymatica, mentre nel 2007 è stata organizzata un corso di avvio allo sci per disabili motori e sensoriali. A giugno e a settembre dello stesso anno, poi, a Montecreto si sono tenuti due soggiorni per giovani sordi, che hanno visto coinvolti nell'accoglienza anche diversi cittadini del luogo. L'accelerazione definitiva, infine, si è avuta negli ultimi mesi dello scorso anno. ●



"Aggiungi un posto a tavola": c'è un volontario in più

Grande successo per "Aggiungi un posto a tavola", progetto organizzato dai volontari di A.N.F.F.A.S. (Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali) del Frignano, con il patrocinio della Comunità Montana del Frignano e il finanziamento del C.S.V. (Centro Servizi per il Volontariato). Scopo del ricco e ambizioso programma è coinvolgere sempre più giovani nelle attività di volontariato per i ragazzi diversamente abili.

Grazie a svariati livelli di interventi che hanno coinvolto anche esperti e dottori, l'iniziativa di A.N.F.F.A.S. "Aggiungi un posto a tavola" ha saputo richiamare quanti fossero intenzionati a intraprendere un percorso di volontariato maturo e consapevole, accogliendoli e accompagnandoli in questa nuova attività. Così il progetto si è rivelato, oltre che utile per la comunità sociale, un'esperienza estremamente coinvolgente ed emozionante grazie a uno stile improntato alla convivialità e al divertimento.

Il progetto si è diviso in due fasi principali: la prima composta da 4 incontri, durante i quali i giovani sono stati affiancati da volontari esperti nel primo approccio con i ragazzi diversamente abili. Successivamente i potenziali volontari hanno preso parte alla seconda fase di "Aggiungi un posto a tavola": un corso di formazione completamente gratuito pensato per fornire gli strumenti necessari e le competenze utili al contatto con l'utenza. Il corso, che ha visto impegnati anche noti e validi professionisti impegnati a vario titolo nel settore medico-assistenziale, si è suddiviso in incontri di psicologia, fisioterapia e tecniche di primo intervento.

Infine "Aggiungi un posto a tavola" prosegue anche nei prossimi mesi: in programma c'è la costruzione di un sito specializzato www.anffasfrignano.it, e l'organizzazione di un grande evento pubblico durante il periodo estivo.

COMUNITÀ MONTANA NOTIZIE

GIUGNO 2008

Direttore responsabile: Giancarlo Cappellini
 Coordinatore di redazione: Paolo Seghedoni
 Redazione: Andrea Cavallini, Milena Savani, Marcella Caluzzi, Benedetta Tedeschi
 Progetto grafico e impaginazione: MediaMo
 Fotografie: MediaMo, Archivio Comunità Montana, Foto Manfredini
 Stampa: Golinelli Industrie Grafiche
 Chiuso in redazione il 6 giugno 2008 - Stampato in 17.000 copie

Per la pubblicità su Comunità Montana Notizie contatta MediaMo snc
info@mediamo.net - www.mediamo.net - Tel 059.350.269

Insieme per un sorriso

A Pievepelago si rinnova la manifestazione pro Aseop e Admo in collaborazione con Comune, Lapam Federimpresa e Bper

"Insieme per un sorriso ed un futuro di speranza": si terrà quest'anno a Pievepelago la seconda edizione dell'iniziativa all'insegna della ricerca, dell'impegno sociale ma anche del divertimento, a favore delle associazioni Aseop e Admo, grazie a Lapam Federimpresa, col patrocinio del Comune di

Pievepelago e il sostegno della Banca popolare dell'Emilia Romagna. Il programma di quest'anno prevede quattro serate, tre con comici televisivi ed una (il 10 luglio) con un importante convegno sulla prevenzione dei tumori infantili, con ricercatori di fama internazionale tra cui il pievarolo prof. Sergio Ferrari, coordinatore del labora-

torio Dna Microarrays dell'Università di Modena. I comici che interverranno a titolo gratuito sono Mez di Colorado il 1° luglio, Fabrizio Fontana 'James Tont' di Zelig il 6 luglio e Paolo Migone di Zelig il 29 luglio. "Insieme per un sorriso ed un futuro di speranza" fu avviato dopo il caso di un ragazzo locale che aveva scosso la popola-

zione, e si ripeterà a favore delle Associazioni ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo), ASEOP (Associazione Sostegno Ematologia Oncologica Pediatrica) e AIL. "Visto il grande successo avuto nell'estate 2007 - dicono gli organizzatori - l'attività di solidarietà a favore di detti enti continuerà anche nel 2008. Scopo delle iniziative è la sensibilizzazione, soprattutto rivolta al mondo giovanile, sul tema delle malattie oncologiche e la

donazione del midollo osseo e la raccolta di fondi da devolvere alle Associazioni coinvolte". Prosegue anche l'appello di "adottare un ricercatore", per evidenziare le problematiche di un settore (lo studio sulle cellule staminali e la donazione del midollo osseo) che necessita di essere ben conosciuto e di finanziamenti dal momento col contagocce a livello nazionale. Da qui l'appello di aiuto alla ricerca.



CPA
Costruzioni s.r.l.

Costruzioni
Ristrutturazioni
Pavimentazioni
Edilizia in genere



Via Ronco, 5/A - PAVULLO n/F (MO) - tel. 0536.325370 / FAX 0536.328347 E.mail: amministrazione@cpacostruzioni.it